

QUESTIONARIO FINALIZZATO ALLA
INDIVIDUAZIONE DEL SET
INFORMATIVO PER LA
PROGETTAZIONE DELLA BANCA
DATI PREVISTA DAL D.M. 21
MAGGIO 2021

—

GSE S.p.A.

Obiettivo del questionario

L'obiettivo del questionario è quello di individuare il set informativo per progettare la banca dati dei progetti presentati per l'ottenimento dei TEE e approvati nonché l'identificazione di una serie di best practice afferenti il Meccanismo dei Certificati Bianchi, prevista dall'art. 18, comma 1, lettera d), punto d) del D.M. 21 maggio 2021.

La prima parte, titulata "Banca dati dei progetti presentati", è dedicata alla raccolta dei dati e degli elementi informativi che, alla luce della citata norma, costituiscono il contenuto minimo della banca dati, nonché alla definizione di specifici elementi di dettaglio di tali contenuti, ritenuti utili per meglio indurre gli operatori ad analoghe scelte virtuose.

La seconda parte, titulata "Sistema di trasparenza", prevede la strutturazione di una sezione in cui viene data evidenza a dati e informazioni già nel patrimonio GSE aventi l'obiettivo di agevolare una più diffusa conoscenza del mercato dei TEE.

Banca dati dei progetti presentati

1. Si indichi quali categorie di informazioni, previste come contenuto minimo dal D.M. 21 maggio 2021 ed elencate nella Tabella sottostante, sono ritenute di maggiore importanza ai fini della best practice di progetto. Selezionare una o più risposte.

	(Indicare con una x)	Note
Descrizione sintetica del progetto	x	
Indicazione del consumo di baseline	x	Interessante come metodologia di valutazione
Algoritmo di calcolo dei risparmi	x	
Risparmi energetici generabili/generati dal progetto	x	Utile in termini di risparmio percentuale rispetto alla baseline (intervallo di valori/media)
Costi relativi di realizzazione	x	Utile per calcolare indicatori economici e come intervallo di valori/media

2. Si ritiene siano utili ulteriori categorie di informazioni da inserire tra i contenuti minimi? Se sì, indicare quali.

Potrebbe essere utile inserire un pay-back indicativo e un'indicazione sulla CO2 evitata. Si suggerisce di prendere in considerazione l'approccio impiegato nel progetto europeo EU-MERCI, in particolare le schede sviluppate per settore definite come "good practice": <http://www.eumerci-portal.eu/web/guest/library/tutorial>

Nel progetto, di cui FIRE era partner e RSE capofila, era già stato sviluppato qualcosa di simile alla banca dati di buone pratiche promossa dal decreto. Le schede sviluppate possono rappresentare un punto di partenza e fornire spunti su come sviluppare questo prodotto.

Si suggerisce inoltre di prendere spunto dal rapporto realizzato da FIRE per conto ENEA nel 2015 riportante esempi di interventi industriali tratti dall'analisi delle PPPM: <https://www.fire-italia.org/prova/wp-content/uploads/2015/06/2015-05-studio-tecnologie-efficienti-rev.pdf>

3. Affinché una scheda progetto risulti utile, quali informazioni ritenete debbano essere più dettagliate per ogni categoria di informazioni? Selezionare una o più risposte nelle Tabelle sottostanti.

Descrizione sintetica del progetto

	(Indicare con una x)	Note
Progetto a consuntivo o standardizzato	x	
Anno di realizzazione	x	
Tipologia di intervento	x	
Componente oggetto di efficientamento	x	
Settore di intervento (secondo Decreto)	x	
Codice Ateco	x	Titolare progetto
Ambito di applicazione	x	
Altro (specificare): Si consiglia di prendere spunto dalla libreria del progetto EU-MERCI.		

Indicazione del consumo di baseline

	(Indicare con una x)	Note
Consumo di baseline, indicando sia il consumo annuale che l'indicatore prestazionale di riferimento	x	

(espresso nell'unità di misura del vettore energetico)		
Modalità di determinazione del consumo di baseline (consumi ante intervento o consumo di riferimento)	x	
Indicatore energetico atteso post- intervento (espresso nell'unità di misura vettore energetico)	x	
Altro (specificare): Si consiglia di prendere spunto dalla libreria del progetto EU-MERCI.		

Algoritmo di calcolo dei risparmi

	(Indicare con una x)	Note
Formula di calcolo dei risparmi	x	
Eventuali parametri di controllo	x	
Altro (specificare):		

Risparmi energetici generabili/generati dal progetto

	(Indicare con una x)	Note
Risparmi generabili/generati per vettore energetico	x	
Vettore energetico	x	
Altro (specificare): Si consiglia di prendere spunto dalla libreria del progetto EU-MERCI e di introdurre valutazioni di massima sulla riduzione di CO2.		

Costi relativi di realizzazione

	(Indicare con una x)	Note
Costi indicativi di investimento (euro)	x	
Altro (specificare): eventuali altri incentivi goduti		

4. In quale forma si ritiene debbano essere presentate le informazioni? Selezionare una risposta.

Formato	(Indicare con una x)	Note
----------------	----------------------	------

Scheda sintetica in forma schematica e riportante i principali valori di dettaglio dei progetti	x	
Report analitico con maggior specificazione riguardante le modalità di presentazione del progetto		
Altro (specificare):		

5. Si ritiene che vi possano essere problematiche legate alla riservatezza commerciale di alcune informazioni e/o alla proprietà intellettuale dei progetti per ciò che attiene alle informazioni di maggior dettaglio di cui alla precedente domanda 3?¹ Se sì quali e per quale categoria di dati/informazioni?

In generale no, in quanto le informazioni sensibili sarebbero riportate come intervallo/medie. Difficilmente saranno considerate buone pratiche quelle realizzate 1-3 volte. Nel caso ciò accadesse, ad esempio per un progetto innovativo con ottime possibilità di replicazione, potrebbero non essere inizialmente pubblicati i dati sensibili (dunque non il valore della baseline o del costo di investimento, per fare un esempio, ma solo il risparmio energetico percentuale e il pay-back time).

6. Si hanno eventuali altre considerazioni o commenti?

Segnaliamo, oltre al progetto EU-MERCI più volte ricordato, anche il rapporto realizzato da FIRE per conto di ENEA nel 2015, disponibile al seguente link:
<https://www.fire-italia.org/prova/wp-content/uploads/2015/06/2015-05-studio-tecnologie-efficienti-rev.pdf>

Ci teniamo a segnalare che riteniamo utile aggiungere al rapporto annuale sui certificati bianchi un'analisi sugli investimenti promossi attraverso i certificati bianchi, utilizzando il dato presente nei progetti. Potrebbe anche essere utile sviluppare un'analisi come quella realizzata da FIRE per conto di ENEA nel 2013 disponibile al seguente link:

<http://www.fire-italia.org/prova/wp-content/uploads/2014/03/Analisi-delle-proposte-di-progetto-e-programma-di-misura-PPPM-dei-certificati-bianchi-2005-2012.pdf>

¹ Si ricorda che la forma ideata prevede l'anonimato e che il livello di dettaglio immaginato nella divulgazione delle informazioni ha come obiettivo la tutela della riservatezza commerciale e della proprietà intellettuale dei progetti.

Sistema di trasparenza

1. Si ritiene che vi siano dati rilevanti per una chiara lettura del mercato oggi non disponibili? Se sì, quali? Con quale frequenza si ritiene debba avvenire la pubblicazione (mensile, semestrale, annuale, ecc.)? Quale sarebbe la modalità ottimale di pubblicazione (formato del dato, supporto elettronico, ecc.)?

Dato	Cadenza di pubblicazione	Modalità di pubblicazione	Note
Baseline di mercato per settori rilevanti	Annuale	Banca dati	Inclusi lo storico da inizio rilevazione
Costi di investimento	Annuale	Rapporto annuale TEE	Indicatore investimenti promossi per tep annuo risparmiato e per TEE ricevuto

2. Di seguito, sono riportati i dati attualmente pubblicati dal GSE e le relative cadenze di pubblicazione. Per ciascuno, si indichi l'eventuale maggior frequenza temporale (mensile, semestrale, ecc.) e la modalità ottimale di pubblicazione (formato del dato, supporto elettronico, ecc.).

	Cadenza attuale	Cadenza ideale	Modalità	Note
Obiettivi di risparmio energia primaria (Mtep)	Annuale			
Obblighi quantitativi nazionali all'anno a (N.) (per settore e per soggetto obbligato)	Annuale			
Titoli reali annullati al fine dell'assolvimento d'obbligo (N.)	Annuale			
Titoli virtuali annullati al fine	Annuale			

dell'assolvimento d'obbligo (N.)				
Obblighi residui (N.)	Annuale			
Progetti presentati all'anno <i>a</i> , per tipologia (PC, PS, RC RS, CP e RVP) (N.)	Mensile e annuale			
Progetti presentati all'anno <i>a</i> , per tipologia (PC, PS, RC RS, CP e RVP) e per settore (N.)	Mensile e annuale			
Ripartizione territoriale dei progetti all'anno <i>a</i> per tipologia (%)	Annuale			
TEE per progetti approvati all'anno <i>a</i> per tipologia (N.)	Mensile e annuale			
Risparmi conseguiti all'anno <i>a</i> per tipologia di progetto (tep)	Annuale	Mensile e annuale		
Sessioni di mercato (N.)	Cumulativamente fino a ultima sessione disponibile, annuale			
Titoli scambiati (TEE)	Annuale			
Contributo tariffario stimato (euro/tep)	Annuale			
Numero dei titoli emessi al netto dei ritirati, annullati e	Annuale	Mensile e annuale		

bloccati all'anno a (tep)				
Numero dei titoli disponibili calcolati come somma dei titoli emessi al netto dei ritirati, annullati e bloccati all'anno a (tep)	Annuale	Mensile e annuale		
Titoli sul conto del GSE all'anno a (tep)	Mensile e annuale			

3. Si hanno eventuali altre considerazioni o commenti?